

Settimana



DOMENICA 6 GIUGNO 2010 - CORPUS DOMINI (bianco 2ª settimana)

"Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore"

(Genesi 14, 18-20; Salmo 109; 1 Corinzi 11, 23-26; Luca 9, 11-17)

- ore 16.30 – Festa dei bambini della Scuola dell'Infanzia con la "laurea" ai 19 promossi alla prima elementare. Ci presentano: "BRAVO PINOCCHIO".

RACCOGLIAMO OGGI LA QUOTA DEL PROGETTO GEMMA

GRUPPI DI ASCOLTO – ANIMATORI – incontri formativi per il prossimo anno:

- ▶ lunedì 7 giugno ore 18.30 – "L'importanza della celebrazione liturgica per Israele" Esodo cap.25-31; 35-39 con il biblista De Zan.
- ▶ martedì 8 giugno ore 18.30 – "Un popolo definisce la sua identità" Esodo cap.19-24 con il biblista Ska, al Centro di Zelarino.

CATECHISTI – CO.ED. – martedì 8 ore 18.30 – S. Messa di conclusione dell'anno pastorale. ore 19.30 – cena.

BATTESIMI – martedì 8 ore 20.30 – 1° incontro per i genitori e i padrini in preparazione alla celebrazione di domenica 27 giugno.

ADORAZIONE EUCARISTICA – giovedì 10 giugno ore 16.00 - 17.00 – per la santificazione dei sacerdoti.

VENERDÌ 11 GIUGNO - SS. CUORE DI GESÙ ● ore 8.30 e 18.30 – SS. Messe.

SI CONCLUDE L'ANNO PER LA SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

Alle ore 10.00 il Santo Padre Benedetto XVI presiederà la concelebrazione della S. Messa sul sagrato della Basilica vaticana con le migliaia di sacerdoti convenuti a Roma da tutto il mondo. (v. pag. 2)

SABATO 12 GIUGNO - CUORE IMMACOLATO DELLA B.V. MARIA (bianco)

- ore 8.30 e 18.30 – SS. Messe.

Alle ore 16.00 presso il Monastero di Marango di Caorle, PROFESSIONE MONASTICA di Daniela Turato, nelle mani del Patriarca.



DOMENICA 13 GIUGNO 2010 - XI DEL T.O. (verde - 3ª settimana)
S. ANTONIO DA PADOVA

"Togli, Signore, le mie colpe e il mio peccato"

(2 Samuele 12,7-10.13; Salmo 31; Galati 2,16.19-21; Luca 7,36-8,3)

- ore 10.30 – S. Messa concelebrata con i nostri malati e celebrazione solenne dell'UNZIONE DEGLI INFERMI.

N.B. Anticipiamo l'orario festivo della S. Messa per consentire ai malati di stare insieme tra loro e con noi, dopo la S. Messa, per un momento di festa comune, tanto desiderata (v. pag. 3).

Ricordiamo oggi il 1° anniversario della consacrazione sacerdotale e della 1ª Santa Messa solenne in parrocchia di P. SIMONE PICCOLO - Rinnoviamo preghiere e auguri!



Iscriviti al GREST

Bambini - ragazzi! Poiché è rimasto qualche posto disponibile, se qualcuno fosse... in ritardo, si faccia avanti! C'è posto anche per lui o lei! E buona festa, a tutti!

Anno XXXIII n° 38

Domenica
6 giugno 2010

il Foglietto

X del T.O. - CORPUS DOMINI

COMUNITA' CRISTIANA
S. MARIA AUSILIATRICE

GAZZERA - MESTRE (VE)
TEL. FAX 041.913210

info@parrocchiagazzera.it
www.parrocchiagazzera.it



Alla Gazzera, al mare, in montagna, sempre ALLA MENSA DEL SIGNORE

Gesù ci ha lasciati con una grande promessa: "Non vi lascio soli; sarò con voi fino alla fine del mondo". Ed Egli è rimasto con noi, con il suo Spirito, con le sue parole, nell'Eucarestia, nella sua Chiesa... Siamo immersi nell'a-



more di Dio, che ci ha segnati fin dal Battesimo, e ci accompagna giorno per giorno. Da grande amico ci raccomanda: "Rimanete nel mio cuore"! e ci fissa un appuntamento: la mensa in cui ci offre la sua Parola, il suo Corpo e Sangue: LA S.MESSA, senza la quale non possiamo vivere... perché i figli non possono mancare alla tavola preparata dal papà e dalla mamma.

Ma già in queste domeniche... quante assenze! Forse che l'amore va ad intermittenza? Finita la scuola e il catechismo, termina anche la partecipazione alla S. Messa? Genitori, famiglie, se questa fosse la regola, sarebbe un cattivo criterio di educazio-

ne! L'amore, se è vero non ha soluzione di continuità, è questione di fedeltà. Ed è a questo che dobbiamo educarci, per vivere nel rispetto dei principi e nella gioia delle buone relazioni umane.

L'invito di Gesù: "Rimani nel mio amore" non è solo una bella richiesta di amore, ma è anche una buona regola di vita. Come cristiani lo abbiamo dichiarato nel Battesimo; e lo rinnoviamo nella nostra Confessione, lo celebriamo nell'Eucarestia, lo realizziamo tutti i giorni, a scuola come in vacanza, al lavoro come nel tempo libero, in ogni luogo e in tutte le circostanze.

Per cui, anche se fossimo fuori Gazzera, il Signore c'è, e resta con noi... al mare, ai monti con altre persone, che sono figli di Dio, nostri fratelli. E' questo il bello della nostra fede, che ci fa sentire sempre "di casa" in comunione fra di noi... mai lontani, dispersi, smemorati...



Domenica 20 giugno inizia L'ORARIO ESTIVO

feriale ▶ ore 8.00: lodi - 18.10: vesperi - 18.30: S. Messa (8.30 sospesa)
festivo ▶ S. Messa: **sabato ore 18.30**
domenica ore 7.30 - 10.30 - 18.30

L'orario invernale tornerà domenica 19 settembre (3ª del mese).

Venerdì 11 giugno 2010 - Solennità del CUORE SACRATISSIMO DI GESÙ

"Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto"



Il venerdì che segue la seconda domenica dopo Pentecoste la Chiesa celebra la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. Oltre alla celebrazione liturgica, molte altre espressioni di pietà hanno come oggetto il Cuore di Cristo.

Come hanno spesso ricordato i Romani Pontefici, la devozione al Cuore di Cristo ha un solido fondamento nella Scrittura. Gesù, che è uno con il Padre invita i suoi discepoli a vivere in intima comunione con lui, ad assumere la sua persona e la sua parola come norma di condotta e rivela se stesso come "maestro" mite e umile di cuore.

Si può dire, in un certo senso, che la devozione al Cuore di Cristo è la traduzione in termini culturali dello sguardo che, secondo la parola profetica ed evangelica, tutte le generazioni cristiane volgeranno a colui che è stato trafitto, cioè al costato di Cristo, trafitto dalla lancia, dal quale scaturì sangue ed acqua, simbolo del "mirabile sacramento di tutta la Chiesa".

Il testo giovanneo che narra l'ostensione delle mani e del costato di Cristo ai discepoli e l'invito da lui rivolto a Tommaso di stendere la sua mano e di metterla nel suo costato ha avuto anch'esso un notevole influsso nell'origine e nello sviluppo della pietà ecclesiale verso il Sacro Cuore.

Il Medioevo è stato un'epoca particolarmente feconda per lo sviluppo della devozione al cuore del Salvatore. Uomini

insigni per santità e dottrina, come S. Bernardo (1153), S. Bonaventura (1274), e mistici... come Santa Caterina da Siena (1380), approfondirono il mistero del Cuore di Cristo.

Nell'epoca moderna il culto al Cuore del Salvatore conobbe nuovi sviluppi. In un tempo in cui il giansenismo proclamava i rigori della giustizia divina, la devozione al Cuore di Cristo costituì un efficace antidoto per suscitare nei fedeli l'amore al Signore e la fiducia nella sua infinita misericordia, di cui il Cuore è pegno e simbolo. San Francesco di Sales (1622), santa Margherita Maria Alacoque (1690), San Giovanni Eudes (1680), San Claudio de la Colombière (1682), San Giovanni Bosco (1888) e altri santi e sante sono stati insigni apostoli della devozione al Sacro Cuore.

È necessario tuttavia che i fedeli oggi siano convenientemente istruiti: sul fatto che non si deve riporre in tale pratica una fiducia che rasenta la vana credulità, la quale, in ordine alla salvezza, annulla le **insopprimibili esigenze della fede operante e l'impegno di condurre una vita conforme al Vangelo; sul valore assolutamente predominante della domenica**, la festa primordiale che deve essere caratterizzata dalla piena partecipazione dei fedeli alla celebrazione eucaristica. (v. pag. 1)

(Dal Documento "Direttorio su pietà popolare e liturgia")

In questo giorno concludiamo l'ANNO DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE, nel ricordo del 150° della morte di S. Giovanni M. Vianney, patrono dei sacerdoti, unendoci spiritualmente alla **S. Messa che il Santo Padre concelebra alle ore 10.00 sul sagrato di S. Pietro** con migliaia di sacerdoti da tutto il mondo. Chi può seguirne la celebrazione alla radio o alla T.V.

Domenica 13 giugno ore 10.30 celebriamo con i nostri malati IL SACRAMENTO DELLA SPERANZA CRISTIANA

La grazia di CRISTO-CAPO passa attraverso le membra di Cristo

La Chiesa ci suggerisce come data per la giornata del malato l'11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes. Ma ogni anno l'inclemenza del tempo ci consiglia di rinviare. Così quest'anno siamo arrivati a domenica 13 giugno, festa di S. Antonio, il grande predicatore e taumaturgo di Padova.

Unendo le SS. Messe delle 9.30 e 11.00 in una, **ci ritroveremo tutti insieme alle 10.30** per celebrare con i nostri malati la **S. Messa con l'unzione degli infermi**. È motivo di grande conforto per la nostra comunità poter celebrare insieme il sacramento della **carità** con quello della **speranza**.



L'unzione è, infatti, il sacramento della guarigione e della salute, perché il nostro Dio è il Dio della vita, che ce l'ha data, che ci accompagna di giorno in giorno, fino alla pienezza in Lui; vita eterna. È sacramento "pasquale" perché ci fa partecipare al "combattimento" di Gesù contro il peccato e la morte, e ci fa passare con Lui alla risurrezione e alla gloria. Ci dona perciò grande "pace", perché ci fa sentire veri figli abbandonati con fiducia alle braccia del Padre. Figli non soli, ma in una famiglia, la Chiesa di cui siamo parte viva ed attiva. Importante, perciò, che anche questo sacramento sia celebrato nella Chiesa, da una comunità cordialmente partecipe che effettivamente "condivide la passione di Cristo nella passione delle sue membra".

Come partecipare?

- ▶ **nella settimana dal 7 al 12 giugno** i sacerdoti e i ministri straordinari della Comunione passeranno a casa dei malati che non si possono muovere.
- ▶ **Venerdì 11 giugno ore 16.00** in chiesa, quelli che si possono muovere e desiderano partecipare, daranno la loro adesione... pregheremo e rifletteremo sul Sacramento,
 - **dalle 17.00 alle 18.00** possibilità di confessioni.
- ▶ **Sabato 12 giugno ore 16.00 - 18.00** in chiesa - confessioni.
- ▶ **Domenica 13 giugno - S. Messa ore 10.30** in chiesa, almeno un quarto d'ora prima per l'accoglienza e la sistemazione:
 - quelli che possono raggiungere la chiesa accompagnati dai familiari, amici e aiutanti;
 - quelli che avessero bisogno per il trasporto, ci avvertano in settimana, perché possiamo provvedere con volontari o con la stessa Croce Verde (anche per il ritorno).
 - **ore 11.30** momento di festa in sala Don Cristiano.